

DELIBERA N. 113/24/CONS

PROROGA DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO DI CUI ALLA DELIBERA N. 9/24/CONS, RECANTE “AVVIO DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO FINALIZZATO ALL’ATTUAZIONE DELL’ARTICOLO 13-BIS DEL DECRETO-LEGGE 15 SETTEMBRE 2023, N. 123 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2023, N. 159”

NELLA riunione di Consiglio del 30 aprile 2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata Autorità;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - *General Data Protection Regulation* - o Regolamento);

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di seguito “Codice”);

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, di seguito anche solo “Codice”;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021 n. 207, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)*”;

VISTO il decreto legislativo 12 novembre 2021, n. 208, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato*” (di seguito, anche TUSMA) e, in particolare, gli articoli 41 e 42;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante “*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*” come convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159 e, in particolare, gli artt. 13-bis e 15 (di seguito, anche Decreto);

VISTO il Regolamento (UE) n. 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022, relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (regolamento sui servizi digitali, di seguito anche DSA);

VISTA la delibera n. 298/23/CONS del 22 novembre 2023, recante “*Regolamento recante attuazione dell’art. 41, comma 9, del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 in materia di programmi, video generati dagli utenti ovvero comunicazioni commerciali audiovisive diretti al pubblico italiano e veicolati da una piattaforma per la condivisione di*

video il cui fornitore è stabilito in un altro stato membro” e la relativa comunicazione di notifica, quale regola tecnica, alla Commissione europea;

VISTA la delibera n. 9/23/CONS, del 25 gennaio 2023, recante “*Adozione delle linee guida finalizzate all’attuazione dell’articolo 7-bis del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28 in materia di “sistemi di protezione dei minori dai rischi del cyberspazio”*”;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 434/22/CONS;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 107/19/CONS, del 5 aprile 2019, recante “*Adozione del regolamento concernente le procedure di consultazione nei procedimenti di competenza dell’Autorità*”;

VISTO il protocollo di intesa sottoscritto il 12 aprile 2023 tra l’Autorità e il Garante per la protezione dei dati personali con il quale si impegnano a dare vita ad una serie di iniziative utili allo svolgimento dei rispettivi compiti, mediante lo scambio di dati e informazioni, la creazione di gruppi di studio e il lancio di consultazioni pubbliche congiunte avuto particolare riguardo alla tutela dei minori online e alla pubblicità politica;

VISTO in particolare il tavolo congiunto istituito dalle due Autorità, finalizzato alla promozione di un codice di condotta che conduca le piattaforme digitali ad adottare sistemi per la verifica dell’età dei piccoli utenti che accedono ai servizi *online*;

VISTA la delibera n. 9/24/CONS, del 10 gennaio 2024, recante “*Avvio del procedimento istruttorio finalizzato all’attuazione dell’articolo 13-bis del decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123 recante “misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159*”;

VISTO l’art.1 della suddetta delibera e, in particolare, il comma 1 che ha avviato il procedimento istruttorio finalizzato a dare attuazione al dettato del comma 3 dell’art. 13-bis del decreto-legge n. 123/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 159/2023, attraverso l’approvazione di un provvedimento che disciplina le modalità tecniche e di processo che i soggetti individuati dalla norma sono tenuti ad adottare per l’accertamento della maggiore età degli utenti;

CONSIDERATO che il comma 3 dello stesso articolo prevede che *Il procedimento in oggetto si conclude entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera sul sito web dell’Autorità, fatte salve le sospensioni per lo svolgimento della consultazione pubblica, per le richieste di informazioni e documenti, e per le richieste di parere, calcolate sulla base delle date dei protocolli dell’Autorità in partenza ed in arrivo. I termini del procedimento e della consultazione pubblica possono essere prorogati dall’Autorità con determinazione motivata*; CONSIDERATO che il comma 4 dello stesso articolo prevede che *L’avvio della consultazione pubblica, della durata di 30 giorni, sarà oggetto di delibera dell’Autorità con*

allegato documento di consultazione previa acquisizione del parere del Garante per la protezione dei dati personali;

VISTE, in particolare, le osservazioni che, a titolo di collaborazione istituzionale, il Garante ha espresso sul testo sottoposto all'attenzione, trasmesse con separata nota del Segretario generale;

VISTA la delibera n. 61/24/CONS, del 6 marzo 2024, recante “*Avvio della consultazione pubblica di cui all’art. 1, comma 4, della delibera n. 9/24/CONS volta all’adozione di un provvedimento sulle modalità tecniche e di processo per l’accertamento della maggiore età degli utenti in attuazione della legge 13 novembre 2023, n. 159*”;

CONSIDERATO il livello di complessità tecnica e giuridica degli argomenti sottoposti a consultazione, concernenti le modalità tecniche e di processo per l’accertamento della maggiore età degli utenti online, anche con specifico riferimento ai requisiti di minimizzazione dei dati personali raccolti e di sicurezza;

CONSIDERATO che, con comunicazione prot. nr. 0104288 del 10 aprile 2024, il Forum delle associazioni familiari, rappresentando la volontà di partecipare alla consultazione pubblica al fine di esprimere il punto di vista delle famiglie, considerata l’estensione della rete associativa e la collaborazione con altre realtà tecnico-professionali coinvolte nella materia, ha chiesto la proroga di un mese della data di scadenza della consultazione pubblica;

CONSIDERATO che analoga proroga è stata richiesta da operatori di comunicazioni elettroniche;

CONSIDERATO che sono in corso le attività della “*Task force on age verification*” istituita dalla Commissione Europea per l’implementazione del *Digital Service Act* con l’obiettivo di discussione e confronto sui meccanismi di verifica dell’età implementati dagli stati membri e di definizione di un *framework* per la verifica dell’età da realizzare nell’ambito del portafoglio europeo di identità digitale “*EU Digital Identity Wallet*” e che è stata svolta una ulteriore riunione il 23 aprile u.s. per l’avvio di un primo progetto pilota sull’*European Identity Wallet* e sulle sue applicazioni per la verifica online dell’età degli utenti;

RITENUTO necessario acquisire e tener conto, nel provvedimento conclusivo, delle indicazioni comunitarie in merito all’oggetto del presente procedimento, ai fini dell’efficacia e della coerenza, in ambito europeo, dell’azione amministrativa;

RITENUTO pertanto opportuno estendere il termine di cui al comma 3 dell’articolo 1 della delibera n. 9/24/CONS di 20 giorni;

UDITA la relazione del Commissario Laura Aria, relatore ai sensi dell’articolo 31 del Regolamento concernente l’organizzazione e il funzionamento dell’Autorità;

DELIBERA

Articolo unico

1. Il termine del procedimento di cui al comma 3 dell'articolo 1 della delibera n. 9/24/CONS è esteso di 20 giorni.
2. Restano immutate tutte le altre disposizioni di cui alla delibera n. 9/24/CONS.

La presente delibera è pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Roma, 30 aprile 2024

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Laura Aria

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giulietta Gamba